



0001288-12/01/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400 recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303 recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - Dirigenza della Presidenza del consiglio dei Ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", in particolare l'art. 18 relativo al Dipartimento per le politiche europee;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e successive modificazione integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il D.P.C.M. del 9 aprile 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 aprile 2014, con il quale il Cons. Diana AGOSTI è stata nominata Capo del Dipartimento per le Politiche Europee;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 febbraio 2016, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e in particolare l'articolo 18, con cui è stato individuato il numero massimo di Uffici e Servizi in cui si articola il Dipartimento per le politiche europee;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alle politiche e agli affari europei in data 25 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 20 giugno 2016, registro n. 1, foglio 1715, relativo all'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche europee;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'11 maggio 2016 ed in particolare il punto 9 "Incarichi in caso di riorganizzazione delle strutture";

VISTA la pubblicazione, nel sito Internet istituzionale e in Intranet del 31 ottobre 2016, per la copertura di due incarichi dirigenziali di livello non generale ed in particolare per la copertura del posto di Coordinatore del Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE, alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento;

CONSIDERATO che, in esito al predetto interpellato è stato individuato il dott. Gaetano DE SALVO, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale dirigente in possesso dei requisiti richiesti per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE del Dipartimento per le politiche europee.

VISTA la nota DPE n. 13601 del 29 novembre 2016 con la quale è stato comunicato il suddetto esito al Dipartimento per il personale e al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la nota prot. DIP n. 10858 P-3.1.9 del 12 dicembre 2016 con la quale il Segretario Generale esprime parere favorevole al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE al dott. Gaetano DE SALVO a decorrere dal 4 febbraio 2017;

RITENUTO, in relazione alle capacità professionali possedute e alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, di conferire al dott. Gaetano DE SALVO, il suddetto incarico dirigenziale di livello non generale ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dal 4 febbraio 2017;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Gaetano DE SALVO;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area VIII – Dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni al dott. Gaetano DE SALVO, referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Gaetano DE SALVO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del Servizio ed, in particolare, dovrà:

– curare, in raccordo con l'Avvocatura generale dello Stato, le azioni necessarie all'adeguamento coerente e tempestivo delle amministrazioni pubbliche agli atti dell'Unione europea, nonché quelle necessarie a prevenire il contenzioso dinanzi alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Corte di giustizia dell'Unione europea, ad assicurare in fase di contenzioso le condizioni di un'adeguata difesa delle posizioni nazionali e ad adempiere tempestivamente alle pronunce della predetta Corte di giustizia;

– assicurare, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Avvocatura generale dello Stato, la supervisione del contenzioso d'interesse dell'Italia dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea, e l'istruttoria sull'opportunità di presentare ricorsi o di intervenire in procedimenti in corso dinanzi ad essa per la tutela di situazioni di rilevante interesse nazionale;

– curare l'analisi, in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica delegata per gli affari europei, dell'attività legislativa del Parlamento, con particolare riferimento ai profili di rilievo europeo;

– coordinare, in raccordo con gli Uffici del Dipartimento, la preparazione delle relazioni periodiche da trasmettere al Parlamento e ad altri enti istituzionali, previste dalla normativa vigente nelle materie di competenza del Dipartimento;

– predisporre i pareri da formulare a nome del Dipartimento nel quadro della procedura di autorizzazione dei Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT).

– curare le attività necessarie per la trasmissione degli atti dell'Unione europea e la conseguente informazione qualificata al Parlamento, alla Conferenza delle regioni e delle province autonome e alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome;

– provvedere alla trasmissione degli atti dell'Unione europea alla Conferenza Stato-città e autonomie locali e al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Gaetano DE SALVO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 4 febbraio 2017 o dalla data di registrazione del provvedimento da parte della Corte dei conti se successiva e per la durata di tre anni..

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Gaetano DE SALVO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, agli organi di controllo.

Roma, li 27 DIC. 2016

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Diana AGOSTI

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 236

30 GEN 2017

IL MAGISTRATO

11/01/2017
72/2017
5